



La Voce di Carpiano

Anno 17
Numero 2
Maggio 2008

- Fotocopiato in proprio -

ULTIM'ORA

Quando il giornale sta per andare in stampa, veniamo a sapere che **Lunedì 12 maggio alle ore 21.00** si discuterà il Documento di Piano in Consiglio Comunale.

Chiederemo un'assemblea pubblica prima di arrivare ad una decisione definitiva, in modo da dare voce alle proposte dei Carpianesi. Chiediamo il sostegno e la presenza di tutti i cittadini in Consiglio.

Difendiamo il nostro territorio!



ATTACCO AL TERRITORIO RESPINTO IL PRIMO ASSALTO

Lunedì 28 aprile 2008, alle ore 18, è stato indetto il secondo Consiglio Comunale di quest'anno, avente per oggetto, tra gli altri, l'approvazione del documento programmatico per la formazione del Documento di Piano (atto preliminare del Piano di Governo del Territorio).

L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale è stato recapitato il giorno 24 aprile. Poiché il 25 aprile era giorno festivo e gli uffici comunali sono rimasti chiusi anche i giorni 26 e 27, di fatto **non si è voluto consentire né ai Consiglieri** (sia di maggioranza, sia di opposizione), **né ai comuni cittadini di consultare gli atti depositati e**, anche se con tempi a dir poco ristretti, **di avanzare alcun tipo di osservazione**. A seguito della forte protesta dei nostri Consiglieri, per voce del nostro capogruppo Alberto Cornacchione, per l'illegittimità di un Consiglio che, usando un termine sdoganato dalla politica nazionale, aveva tutta l'aria di una **porcata**, il Sindaco ha dovuto arrendersi all'evidenza e quindi ha rimandato la discussione a data da destinarsi.

Vogliamo ricordare il grande chiasso che nel 2004 fece l'allora opposizione, di cui facevano parte, tra gli altri, l'attuale consigliere Savio e l'attuale vicesindaco Calzolari, quando il 29 marzo 2004 portammo in Consiglio Comunale il Piano dei Servizi (l'allora documento di politica urbanistica). Tale documento fu preceduto da un Consiglio Comunale datato 27 novembre 2003, in cui si analizzava l'inquadramento per le politiche urbanistiche e da una commissione edilizia (11 marzo 2004) in cui era presente l'opposizione.

Insomma quando erano all'opposizione ritenevano 4 mesi non adeguati per una corretta informazione ai cittadini, mentre oggi vanno bene 4 giorni: ipocriti o smemorati?

Per contattarci...

Alessandro: tel.029815438

Claudio: tel.0298855118

Luigi: tel.029815163

Oppure scrivete a...

E-mail: insiemepercarpiano@yahoo.it

APPROFONDIMENTO IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Piano di Governo del Territorio (abbreviato in PGT) è un nuovo strumento urbanistico introdotto in Lombardia dalla Legge Regionale n.12 dell'11 marzo 2005. Il PGT ha sostituito il Piano Regolatore Generale come strumento di pianificazione urbanistica a livello comunale e ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale.

Il PGT si compone di 3 atti distinti:

- Documento di piano
- Piano dei servizi
- Piano delle regole

Il **documento di piano** definisce il quadro generale della programmazione urbanistica anche in base a proposte pervenute da cittadini o da associazioni di cittadini. Questo significa che **i cittadini sono chiamati a partecipare già nelle prime fasi del processo di elaborazione del PGT.**

Il documento deve anche prevedere un lavoro di **analisi del territorio** comunale da tutti i punti di vista, inclusi quello geologico, ambientale, urbanistico, viabilistico, infrastrutturale, economico, sociale e culturale. Questo documento deve anche evidenziare eventuali beni storici o ambientali di particolare interesse.

Il documento di piano ha lo scopo aggiuntivo di definire e pianificare lo sviluppo della popolazione residente nel comune.

Il primo atto che l'**Amministrazione Comunale è tenuta** a fare quando decide di iniziare la stesura del PGT è **informare la cittadinanza** che il processo è iniziato. I cittadini o le associazioni di cittadini sono invitati già da questa fase a formulare proposte in merito.

[tratto da Wikipedia]

TEMI TRATTATI: CENNI

Come detto, il Consiglio Comunale del 28 aprile di fatto è nullo. Tuttavia ci sembra utile anticipare ai cittadini alcuni temi, che **dovranno essere oggetto di attenta e approfondita discussione in un'assemblea pubblica indetta allo scopo**, prima che qualsiasi decisione venga presa.

CASCINA CASTELLO: dopo che per anni l'attuale maggioranza ha sostenuto che la Cascina Castello "non fosse strategica per i bisogni dei Carpianesi" e che "i costi di acquisizione fossero altissimi e impossibili per le casse comunali", ora si sono convinti della bontà della nostra proposta e quindi hanno inserito il recupero della cascina storica come obiettivo strategico. Meglio tardi che mai, oppure ormai troppo tardi?

RECUPERO SOTTOTETTI: nella seduta di Consiglio Comunale dell'8 maggio 2005 e in molte altre occasioni, l'Amministrazione si è sempre detta contraria al recupero dei sottotetti. Abbiamo più volte sostenuto l'opportunità di consentire l'uso dei sottotetti nell'interesse dei cittadini. Per obbligo di legge, non crediamo per convincimento, l'Amministrazione è dovuta cedere anche su questo tema.

CONSUMO DEL TERRITORIO: la nostra Amministrazione fu accusata di consumare troppo territorio. Il nostro progetto di recupero della Cascina Castello, giusto per citare un dato, avrebbe determinato il consumo di circa 225'000 mq, mentre l'attuale Amministrazione chiede oltre **500'000 mq** da strappare al Parco Agricolo Sud Milano, senza contare l'espansione sulla parte residuale del territorio edificabile attuale e senza che ci siano reali benefici per il paese.

Infatti, più che le clamorose e prevedibili **retromarcie** dell'Amministrazione, sono le omissioni e altre indecenti considerazioni a rendere il quadro ancora più fosco.

Viene scritto che **il problema sicurezza è solo percepito:** cosa volete che siano i furti nelle abitazioni, lo spaccio di droghe leggere e la prostituzione! Se ci aggiungiamo alcune aggressioni qua e là e la mortificazione della Polizia Locale, il quadro è fatto. Non c'è traccia della necessità di una **scuola media**, mentre dell'**asilo nido** ammettono lo scarso dimensionamento, ma - *udite udite!* - **auspicano l'attivazione di un asilo nido privato.**

...la forza dei governi
è inversamente
proporzionale al peso
delle tasse...

Emile de Girardin

BILANCIO DI PREVISIONE 2008 CRONACA DI UN DISASTRO ANNUNCIATO

Lunedì 17 marzo, presso l'Aula Consiliare, si è tenuto il primo Consiglio Comunale del 2008. Tra i temi trattati, quello sicuramente più importante per le scelte amministrative (e per le tasche dei Carpianesi) è il **Bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008/2010**.

Purtroppo, ancora una volta, siamo stati costretti ad esprimere un parere fortemente contrario sui contenuti, a causa di decisioni contro l'interesse dei Carpianesi.

In questo articolo ci soffermeremo solo sui punti principali, che bastano tuttavia ad evidenziare, ancora una volta, l'incapacità dell'attuale Amministrazione nel gestire le enormi risorse economiche.

Per il 2008 ci sono ben **5 milioni di euro da spendere**. Ciononostante i documenti contabili evidenziano un profondo decadimento.

Il quadro economico presenta un saldo netto da finanziare di 179'878,75 € (circa 350 milioni delle vecchie lire!) . L'aspetto peggiore è il ricorso agli oneri di urbanizzazione per colmare il buco. Oneri destinati ad estinguersi nei prossimi anni, a meno di un consumo spregiudicato di territorio.

Vediamo alcuni dei pessimi provvedimenti votati dalla maggioranza, che avranno ricadute molto negative per tutti i Carpianesi:



TASSE. - Nonostante i molti soldi a disposizione, a causa di una pessima amministrazione finanziaria, le tasse per i Carpianesi sono state aumentate: è stata **confermata l'addizionale IRPEF**, che colpisce soprattutto le buste paga dei dipendenti e dei pensionati; è stata **incrementata del 30% la TARSU**, che peserà sulle tasche di tutte le famiglie; i **commercianti**, a cui era stato promesso uno sgravio fiscale, dopo il salasso dello scorso anno, subiranno invece i riflessi degli aggravii sulle tasse per le abitazioni. Nemmeno le **istituzioni culturali e religiose** sono state risparmiate dall'ingordigia dell'Amministrazione: le tasse sono aumentate del 50%, di fatto uno strozzinaggio!



SCUOLA - I dati anagrafici parlano chiaro: al 31 dicembre 2006 i bambini tra 0 e 14 anni erano 486 e le previsioni parlano di un ulteriore forte incremento. Nonostante ciò, **per le carenze della scuola sono state previste solo briciole..**

...decidere di non decidere è una decisione...
Arthur Bloch

Sulla **scuola media** è stata poi organizzata un'assemblea pubblica, dopo aver già deciso (il bilancio era depositato) contro la scuola media e contro il parere dei cittadini. Oltre il danno, la beffa e la presa in giro della popolazione. Per quanto ci riguarda, se ci verrà data fiducia alle amministrative del 2009, proporremo la realizzazione della scuola media entro il nostro mandato. Dimenticavamo: persino i buoni delle mense scolastiche sono stati aumentati di 1 centesimo, siamo all'accattonaggio!



SICUREZZA - La sicurezza è un altro tema abbandonato. Poco vale il potenziamento della video sorveglianza, che pure condividiamo, se poi gli agenti di Polizia Locale sono di fatto frustrati da scelte politiche miopi degli amministratori e sono resi impotenti di fronte ai gravi fatti delinquenti, che Carpiano ha conosciuto negli ultimi anni. Intanto ladri e malviventi fanno festa!

...per lo meno i sadici non sono indifferenti alle sofferenze che provocano...
Natalie Clifford Barney

SOCIALE - Sulle politiche sociali, la spesa continua a calare e le famiglie devono provvedere per proprio conto, non essendoci più sufficiente copertura per le esigenze del Paese. In pratica, alle crescenti richieste dei cittadini in difficoltà, l'Amministrazione risponde sempre più frequentemente "arrangiatevi", mentre le tasse pagate a scopo sociale finiscono chissà dove.



Insomma, restano solo **salamelle e saltimbanchi** a tener su l'umore dei nostri amministratori: per i Carpianesi questo non può certo bastare. Ultima nota "tecnica": per il 2009 e per il 2010 è previsto ancora un disavanzo da coprire con oneri non più previsti, stante l'attuale situazione urbanistica.

**Come si può pensare di ipotizzare una copertura che oggi non c'è?
Si tratta forse dell'ennesima mancanza di veridicità di bilancio?**